

**MASTERPLAN D.M.A.**

Definito "legolandia" dalla critica, va a riempire l'area degli ex-gasometri con un parco scientifico.

Il nome Bovisa deriva con molta probabilità da bovi (buoi). Esso sta ad indicare un luogo che fino ai primi del Novecento era ricco di vita agreste e quindi in aperta campagna.

**ORTI URBANI**

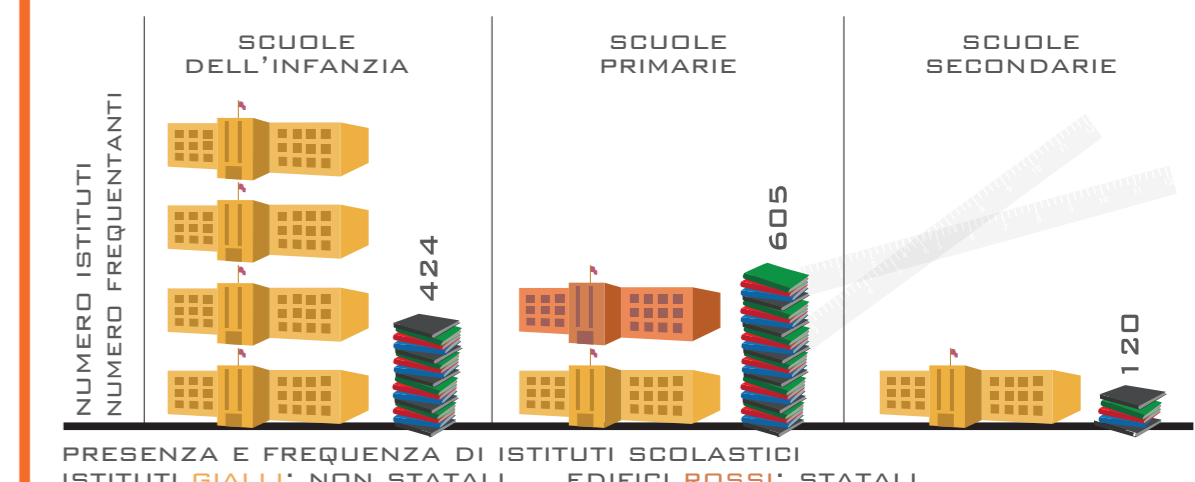
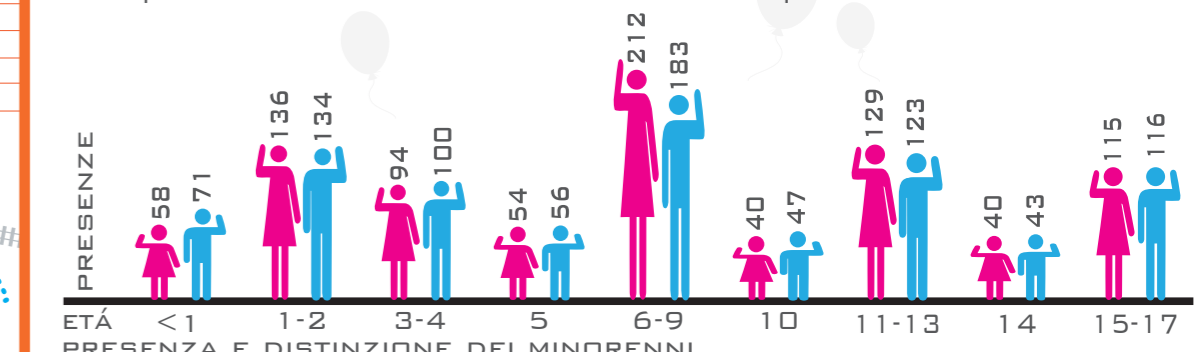
Improvvisati con materiali di scarto spesso pericolosi si propongono come un'alternativa su piccola scala alla grande agricoltura intensiva.

**POLITECNICO DI MILANO CAMPUS DURANDO**

Incentiva l'espressione artistica del quartiere grazie alle numerose iniziative quali mostre ed eventi.

**ASILI E SCUOLE**

Risorsa di grande rilievo del quartiere, fino ad oggi poco presente, poco incentivata e ancor meno sfruttata. Sono state individuate le presenze di minorenni in Bovisa divisi per età e sesso ed i sette Istituti tra privati e statali presenti nell'area con i relativi dati di frequenza.



PRESENZA E FREQUENZA DI ISTITUTI SCOLASTICI  
ISTITUTI GIALLI: NON STATALI EDIFICI ROSSI: STATALI

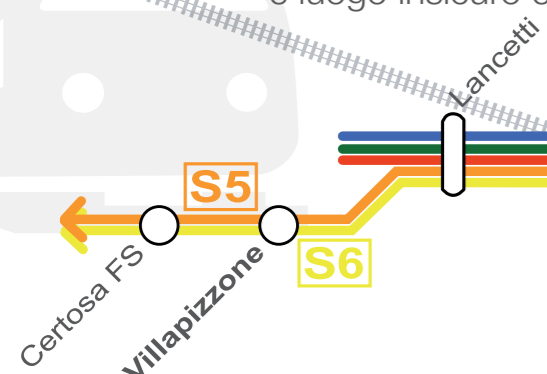
**PIAZZA BAUSAN**

Cuore del centro storico dell'area, vede consolidarsi nel suo intorno il nucleo residenziale storico. Capolinea della linea n°3 del tram resta il punto di riferimento per l'arrivo con mezzo pubblico su rotaia.



**STAZIONE DI VILLAPIZZONE**

Segno di cesura e separazione dalla città e luogo insicuro ed abbandonato nelle ore notturne.



**TRIENNALE BVS**

Valore aggiunto al quartiere basato sulla comunicazione, sulla diffusione artistica e sull'attrazione dei giovani.

**POLITECNICO DI MILANO CAMPUS LA MASA**

Copre un ruolo decisivo nel risanamento del quartiere rimettendone in moto vita ed economia, pone al centro del riutilizzo di aree dismesse in trasformazione la formazione e la creatività dei giovani. Riempe il quartiere durante il giorno e lo svuota la sera.

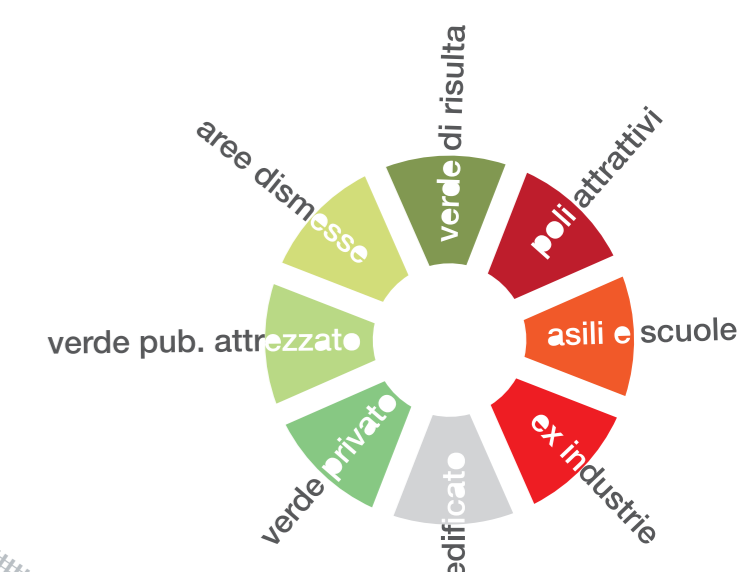
20.00 - 8.00

**ISTITUTO MARIO NEGRI**

Si occupa dei trattamenti farmacologici valutandone l'impatto sulla salute pubblica, le attività di ricerca si accompagnano ad attività formative attraverso corsi di diverso livello.

**STAZIONE DI BOVISA**

La sensazione è quella di trovarsi in una stazione anonima, rinnovata ed efficiente, principale artefice dell'"escursione giovanile" tra il giorno e la notte.



Bovisa è identificata, almeno sul piano storico, come quartiere compattamente operaio, dominato dalla presenza di grandi fabbriche; la stessa identità di quartiere tende ad assumere connotazioni insieme di classe ("quartiere operaio") e di partito ("quartiere rosso") e a confondersi con questa. Oggi i grandi recinti industriali si sono aperti per accogliere il Campus universitario di Architettura, Design e Ingegneria per un totale di oltre 15.000 persone e un conseguente indotto di piccole attività di servizio alle università, sviluppatosi a ridosso del tessuto abitativo limitrofo ai campus.